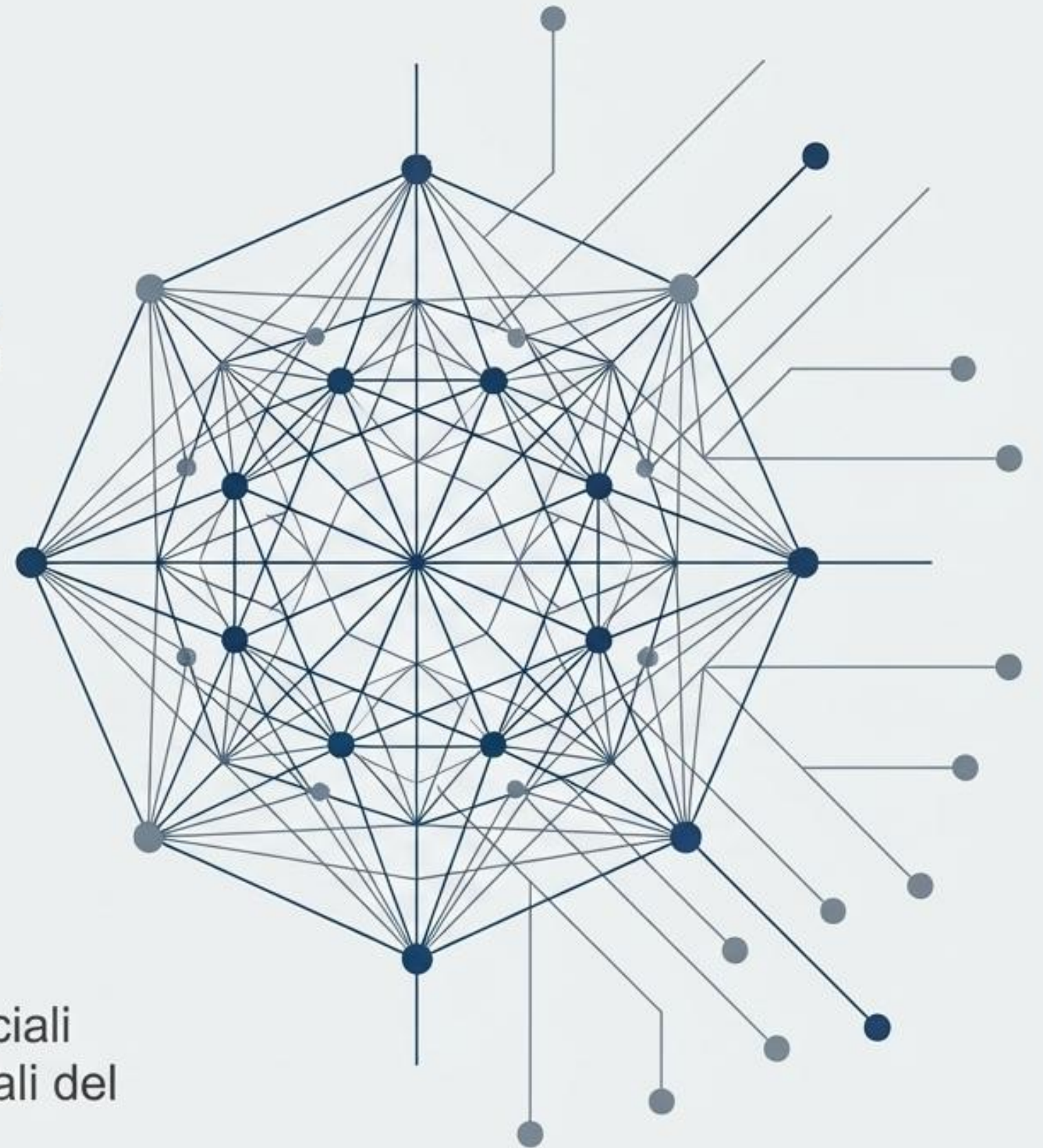


DISPERSIONE SCOLASTICA COME PROCESSO SOCIALE: LETTURE, NORME E RUOLO DEI SERVIZI

Antonio Attinà - Vice Direttore Consorzio Servizi Sociali
del Verbano - Past President Ordine Assistenti Sociali del
Piemonte e della Valle d'Aosta



LA DISPERSIONE: QUESTIONE COMPLESSA

Negli anni riduzione del tasso di abbandono ma resta alta la percentuale dei NEET



Il fenomeno dei NEET

15,2% — La percentuale di NEET in Italia nel 2024 (giovani 15-29 anni che non studiano, non lavorano, non si formano), con punte che superano il **25%** al Sud.

Ridurre il fenomeno a una mera questione di frequenza nasconde la reale perdita di risorse umane per il Paese.

Dispersione Esplicita

Uscita formale dal sistema, abbandono
immediatamente misurabile



Dispersione Implicita

Presenza fisica ma profonda distanza
educativa ed emotiva



La dispersione non è un deficit di volontà individuale, ma l'esito cumulativo di un processo di esclusione sociale, economica e culturale.

E' anche un indicatore di coesione sociale e non è solo un problema della scuola, ma un problema di welfare territoriale.



Merito

Rendimento e comportamento scolastico

Capitale Culturale

Disposizioni, linguaggi e stili cognitivi acquisiti nella socializzazione familiare. La scuola, spesso inconsapevolmente, premia chi arriva già dotato di questo patrimonio.

Habitus

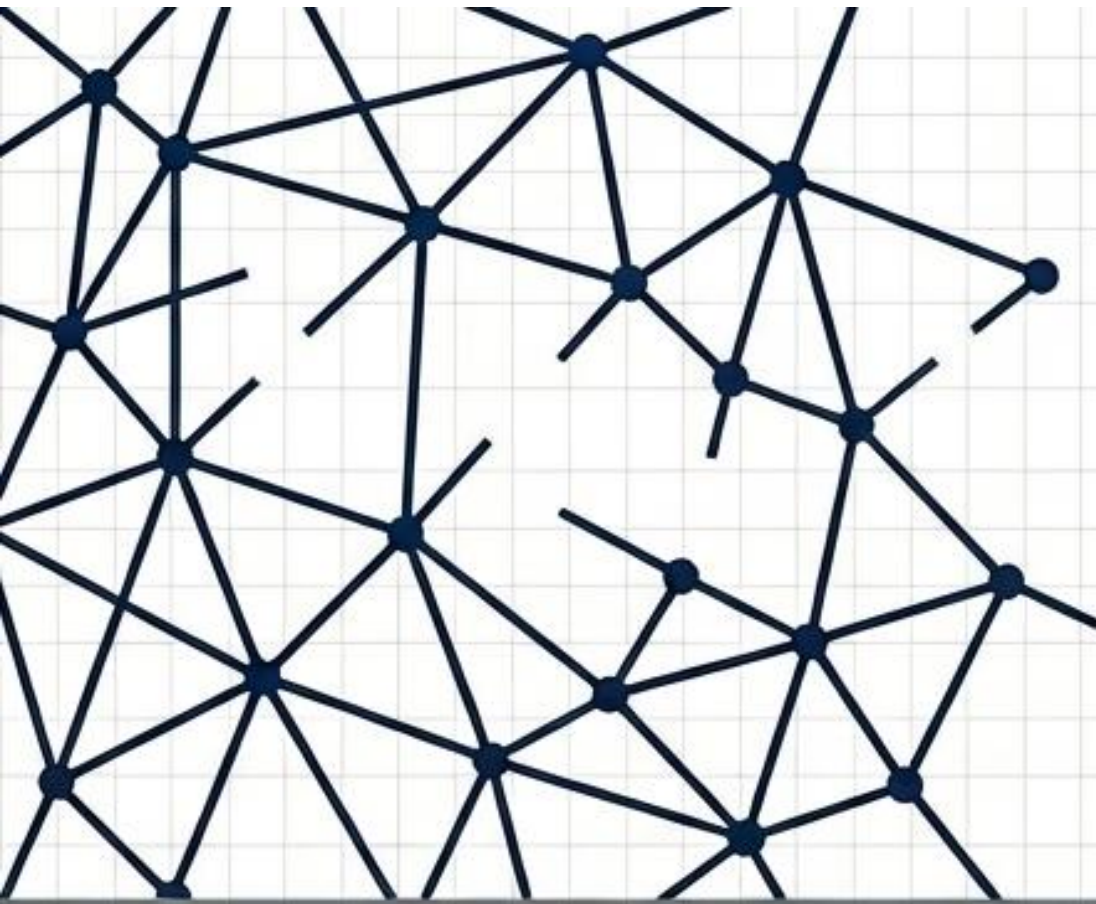
L'orizzonte del possibile interiorizzato. L'idea «La scuola non fa per me» non è una scelta, ma un disallineamento silenzioso e progressivo tra la storia del ragazzo e le richieste dell'istituzione.

“

La scuola non è un meccanismo neutro.

— Bourdieu e Passeron

Il successo scolastico non è solo merito, ma l'esito dell'interazione tra le risorse individuali e la struttura del sistema educativo.



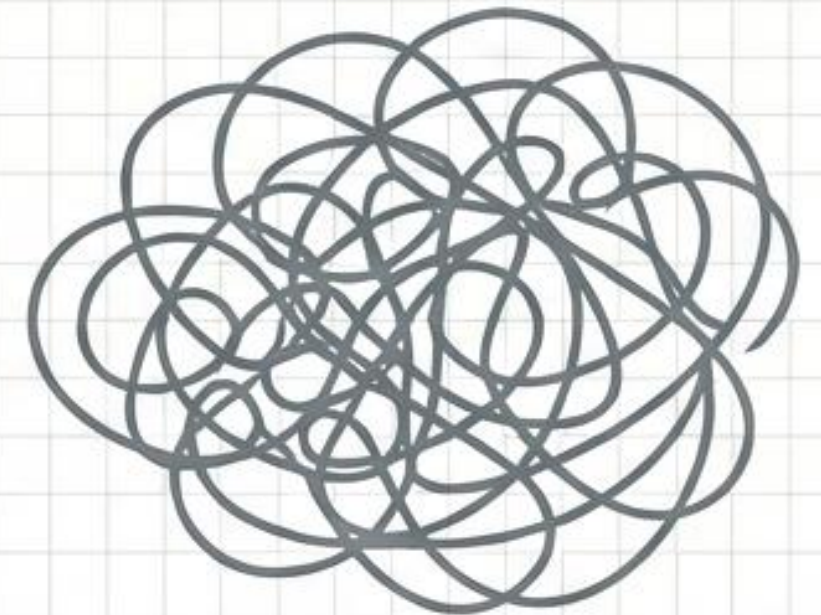
Povert  Educativa (L'Ecosistema)

Assenza di opportunit , esperienze e adulti di riferimento.

Capacitazioni (Sen & Nussbaum):
Impossibilit  di cogliere opportunit  perch  il contesto ne   strutturalmente privo.

Analfabetismo Emotivo (L'Interiorit )

Fatica profonda a riconoscere e regolare ansia, conflitto e fallimento. La scuola diventa uno spazio **emotivamente insostenibile**, generando ritiro o aggressivit .



Il Capitale Emotivo Familiare. Contrastare la dispersione significa anche rafforzare le competenze genitoriali.

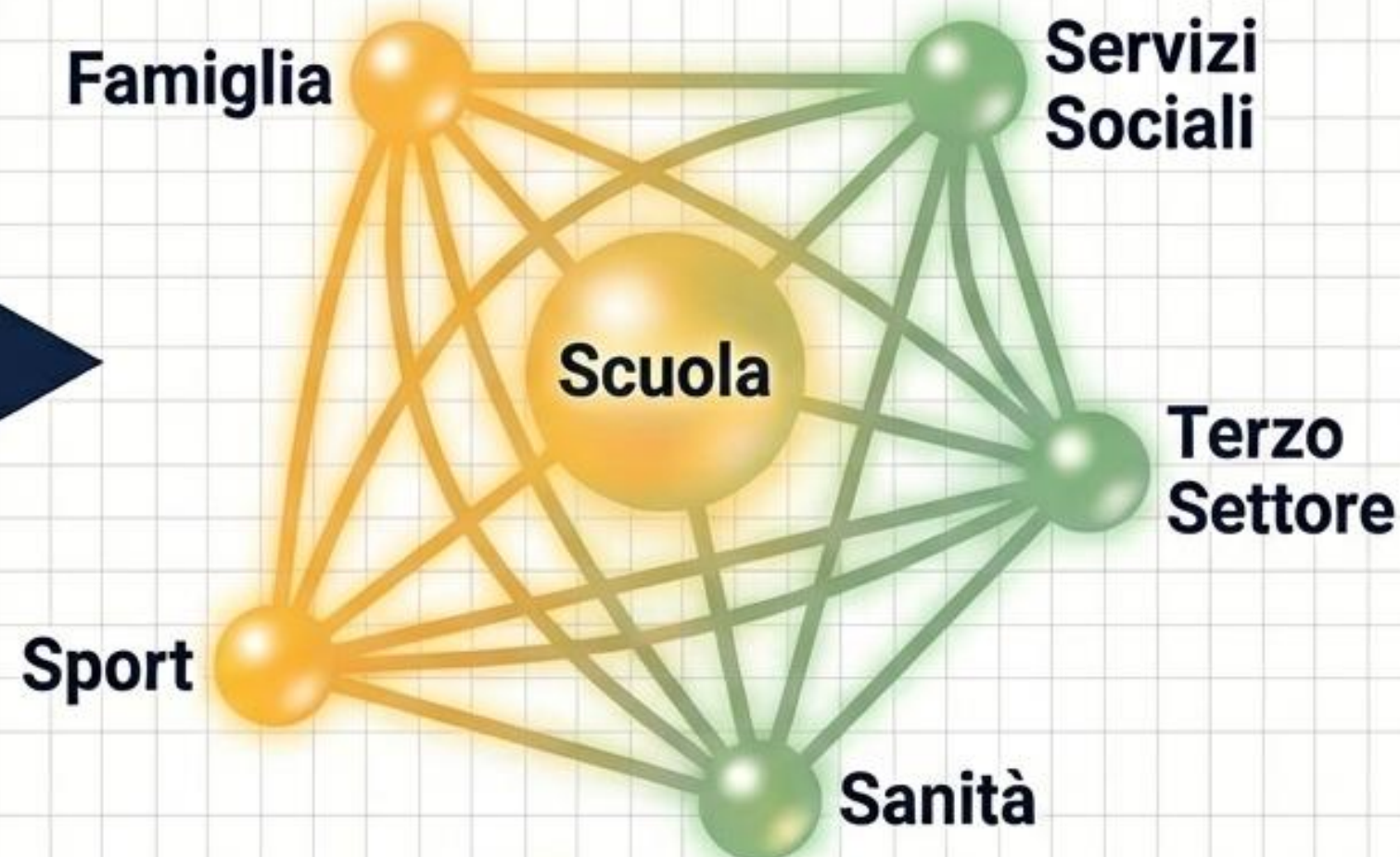
COMUNITA' EDUCANTE



L'educazione come responsabilità condivisa.



Villaggio infrastrutturato



Strumento Operativo

Patti educativi di comunità e co-progettazione territoriale.

Caso Studio: Progetto Comunità In Crescendo V.C.O.

Mappatura scientifica dei bisogni, formazione congiunta pubblico-privato e protagonismo giovanile per contrastare la povertà educativa.

La Nuova Catena delle Responsabilità Istituzionali

Il Decreto Caivano



Il Sindaco diventa l'attore centrale e il ponte obbligato.
La dispersione diventa formalmente una questione di tutela pubblica integrata,
uscendo dal perimetro esclusivo del problema interno alla scuola.

Evazione Scolastica



Definizione

Mancata iscrizione al sistema scolastico.

Target

Marginalità grave, nuclei familiari fortemente distanti dalle istituzioni e difficilmente intercettabili.

Elusione Scolastica



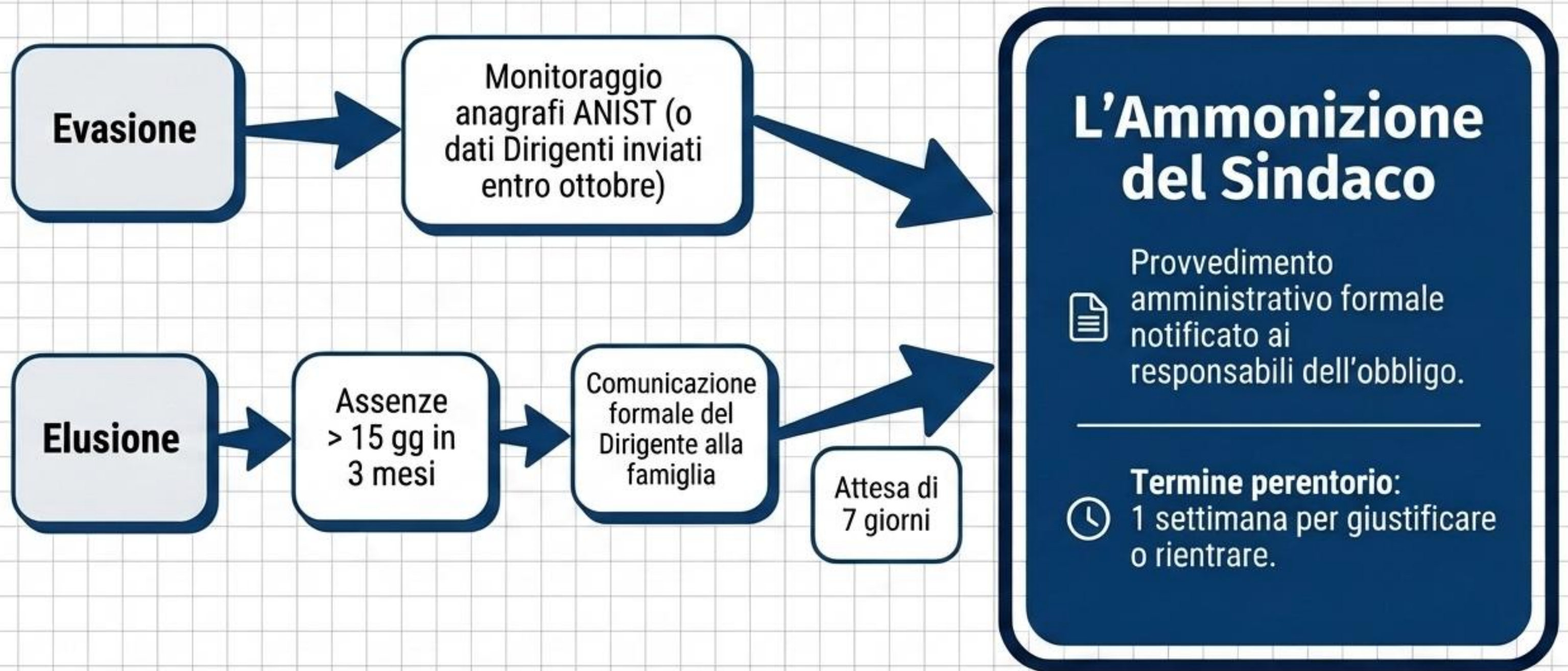
Definizione

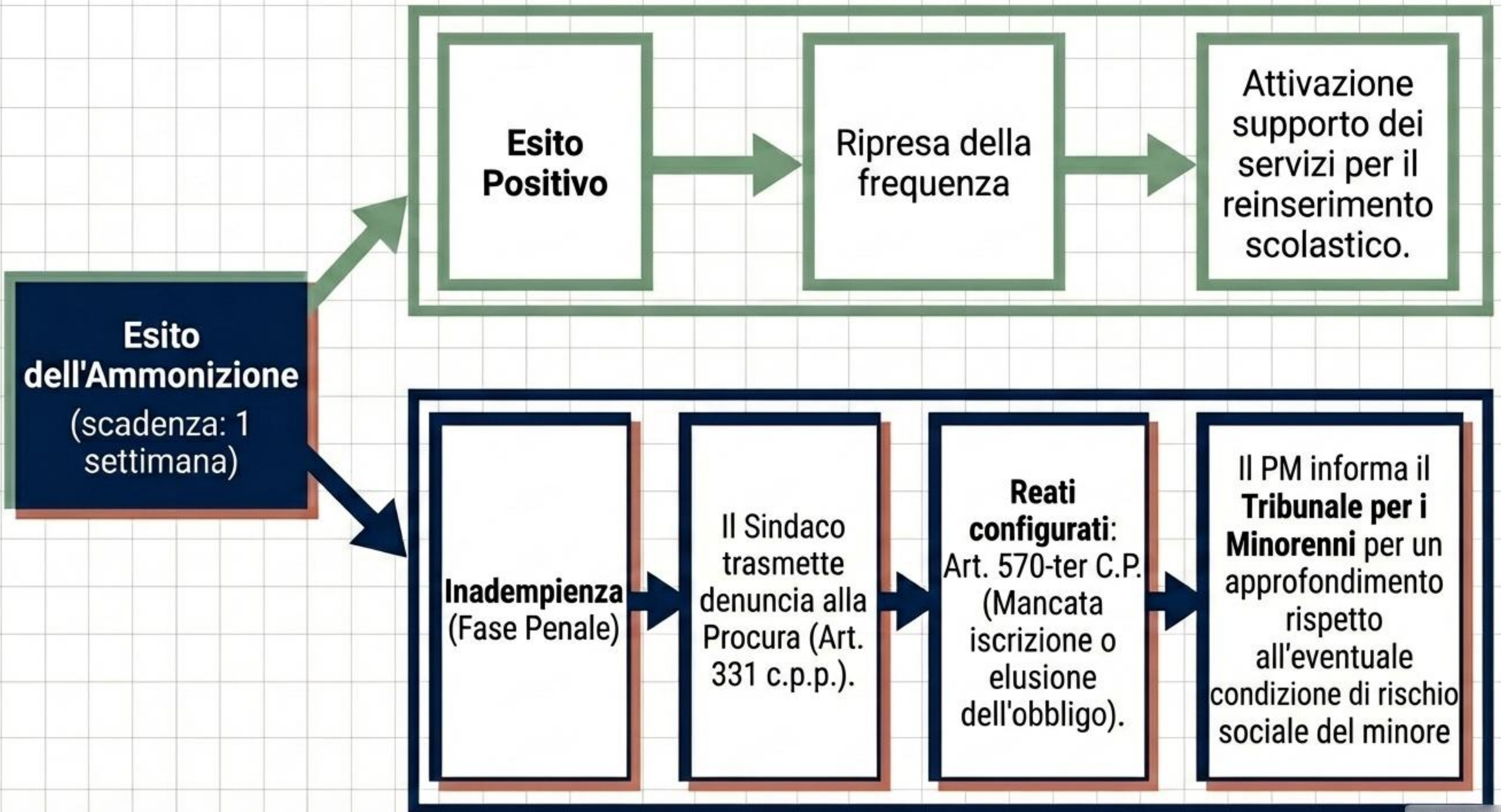
Mancata o discontinua frequenza (> 15 giorni di assenza in 3 mesi senza giustificati motivi).

Target

Famiglie presenti sul territorio, spesso già note ai servizi. Alta possibilità di aggancio, accompagnamento e sostegno.

Il procedimento: evasione, elusione e ammonizione





Esito dell'Ammonizione
(scadenza: 1 settimana)

Esito Positivo

Ripresa della frequenza

Attivazione supporto dei servizi per il reinserimento scolastico.

Inadempienza
(Fase Penale)

Il Sindaco trasmette denuncia alla Procura (Art. 331 c.p.p.).

Reati configurati:
Art. 570-ter C.P.
(Mancata iscrizione o elusione dell'obbligo).

Il PM informa il **Tribunale per i Minorenni** per un approfondimento rispetto all'eventuale condizione di rischio sociale del minore

Dalla Logica Sanzionatoria alla Comprensione

Segnalazione

Ammonizione

Sanzione

Il Ruolo:
Il Servizio Sociale non è il braccio operativo della sanzione.

L'Azione:
Trasformare la segnalazione formale in un processo condiviso: comprendere il disagio profondo, mappare le risorse residue e costruire alleanze positive con il nucleo familiare.

L'Obiettivo:
Sostenere il recupero reale del legame educativo tra famiglia, minore e scuola, oltre il mero adempimento formale.

Anticipare la Frattura: Intervenire nella Zona Grigia



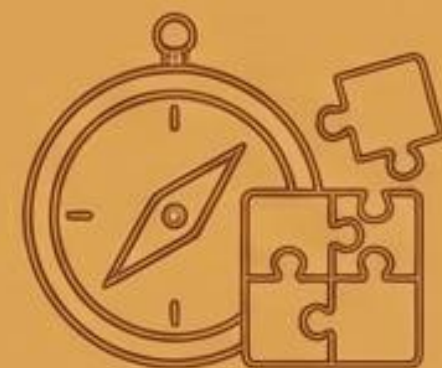
Individuazione Precoce

Leggere i segnali minuti e i campanelli d'allarme senza patologizzare immediatamente ogni difficoltà.



Accompagnamento alla Genitorialità

Supportare adulti spesso disorientati, impotenti o segnati da fallimenti scolastici pregressi, riattivando la fiducia e la responsabilità.



Progettualità Individualizzata

Valorizzare canali non strettamente cognitivi (teatro, sport, laboratori, life skills) come soglie vitali per riagganciare la motivazione del minore.

INVESTIMENTO CULTURALE

DA

Immaginario Difensivo

Il servizio sociale percepito come ente sanzionatorio o come soggetto a cui delegare in toto il problema quando la scuola non sa più come gestirlo.



A

Integrazione Conoscitiva

Il servizio sociale riconosciuto come interlocutore esperto per leggere la complessità.
Uno spazio di confronto costante tra Scuola e Servizi.

Principio Chiave: Condivisione delle informazioni per intercettare i segnali di criticità prima della segnalazione formale.

L'infrastruttura del villaggio dal punto di vista del Servizio Sociale

Macro-livello:

Raccordo continuo con Neuropsichiatria Infantile (NPI), reti comunitarie e scuola per affrontare le sofferenze più strutturate

Micro-livello:

L'alleanza stretta tra Assistente Sociale ed Educatore per lavorare quotidianamente all'interno del nucleo familiare



Il Minore e la Famiglia

Riconoscere che i tempi della profonda sofferenza giovanile superano quasi sempre i tempi rigidi dell'istituzione scolastica.

Restituire il Futuro

La procedura è necessaria, le norme sono importanti, ma da sole non bastano. Ciò che fa la differenza è la capacità di trasformare l'atto formale in occasione di intercettazione precoce, se possibile, o comunque di tutela, di accompagnamento e di ricostruzione del legame.

Lavorare in rete richiede tempo, fatica e manutenzione continua. È l'unico modo reale per spezzare il circolo della povertà educativa e permettere a ogni ragazzo di abitare, finalmente, il proprio futuro.